

32

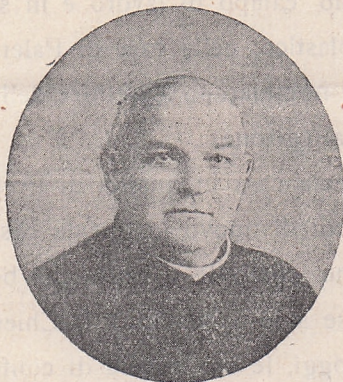
Oratorio Salesiano "D. Savio,,

MESSINA

15 maggio 1949

*Carissimi Confratelli,*

*Il 24 aprile, all'alba, spirava serenamente il Confratello Professo perpetuo*



**Sac. ANGELO SALOMONE**

di anni 74

In gennaio era ritornato in questa casa, dalla vicina Sant'Agata, per curarsi alcune piaghe alle gambe che in questi ultimi anni afflissero la sua esistenza.

Il dottore gli ordinò riposo assoluto e per ben quattro mesi stette immobile a letto. Negli ultimi giorni dovette essere ricoverato in clinica per un intervento chirurgico. Una precedente forma arteriosclerotica complicata a cirrosi epatica lo portò in breve alla tomba.

Sempre sereno, sempre grato, fino a commuoversi per ogni piccolo servizio, per ogni segno di affetto. Un infermiere lontano da Dio - ebbe a dire: "*Se tutti i preti fossero come D. Salomone andrei anch'io in Chiesa*". La Suora che l'assistette non cessa di dire a tutti della delicatezza del nostro Confratello e della sua bontà di animo. Invero la caratteristica del nostro D. Salomone è

stata la bontà "Cuore aperto, leale e generoso". Così mi scrivevano dei benefattori di Malta che lo conobbero nei suoi anni di Direzione della nostra casa in quell'Isola.

Era nato a Montelepre (Palermo) il 19 Marzo 1875 da Francesco e da Angela Badalamenti. Fece i suoi studi a Monreale. Dopo il liceo sentì la chiamata del Signore alla vita salesiana e fu accettato nel nostro noviziato di S. Gregorio (Catania). Venne ordinato sacerdote a Palermo il 7 - 11 - 1902

Messina fu il suo primo campo di lavoro e in seguito passò, in qualità di catechista e consigliere scolastico, nelle case di Palermo e di Catania.

Nel 1915 i Superiori lo nominarono Direttore della casa di Taormina; passò poi a Malta ed infine a Caltagirone.

Nel 1931 venne in questa casa in qualità di Prefetto. Fu successivamente a Catania e a Sant'Agata e poi di nuovo in questa casa. Durante il periodo bellico tutti i confratelli furono costretti, a causa dei bombardamenti, a trasferirsi altrove. D. Salomone rimase solo a custodire la Chiesa a cui era attaccatissimo. I fedeli ricordano, ancora oggi, le sue parole di conforto e la sua grande serenità, durante le gravi incursioni in questa città nel 1943.

Nel 1945 veniva di nuovo destinato alla casa di Sant'Agata in qualità di confessore ed insegnante. Il Signore disponeva che chiudesse i suoi giorni qui, a Messina, e ricevesse i primi suffragi nella Chiesa ove lavorò tanto e che tanto predilesse.

I funerali riuscirono imponenti. Numerosi i fedeli, le Dame Patronesse, allievi ed ex-allievi e le rappresentanze di tutti gli ordini religiosi della città. Cantò Messa il Direttore della Casa di Sant'Agata che al cimitero porse l'estremo saluto a nome dei Confratelli e dei giovani.

Cari Confratelli, il letto dei dolori del nostro buon D. Salomone divenne una cattedra. Tutti ricordano quel suo ardente desiderio per il cielo, quella sua rassegnazione edificante, quelle espressioni di fede e di amore al Signore, alla Vergine SS. a D. Bosco. "Non mi resta che il Cielo", ripeteva spesso, "ma se il Signore mi lascerà ancora in vita tornerò a lavorare nella nostra Chiesa, continuerò, come potrò, a lavorare a pro delle anime". "Del resto - concludeva - fiat voluntas Dei".

La sua vita spesa a pro delle anime, i dolori sopportati con edificante rassegnazione, i Sacramenti ricevuti con grande fede la mattina stessa della sua dipartita da questo mondo, l'aver chiuso i suoi giorni il 24, giorno sacro a Maria Ausiliatrice, tutto lascia sperare che il Confratello abbia già ricevuto il premio promesso dal Signore al servo buono e fedele. Memore però delle parole della Sacra Scrittura lo raccomando alle vostre preghiere. Pregate anche per questa casa e per il vostro

Aff.mo Confratello

in D. Bosco Santo

**Sac. COSIMO GIUNTA**

**DIRETTORE**

**DATI PER IL NECROLOGIO.**

Sac. ANGELO SALOMONE morto a Messina il 24 aprile 1949 a 74 anni di età, 52 di professione e 47 di Sacerdozio. Fu direttore per 16 anni.

Oratorio Salesiano "Domenico Savio"  
MESSINA